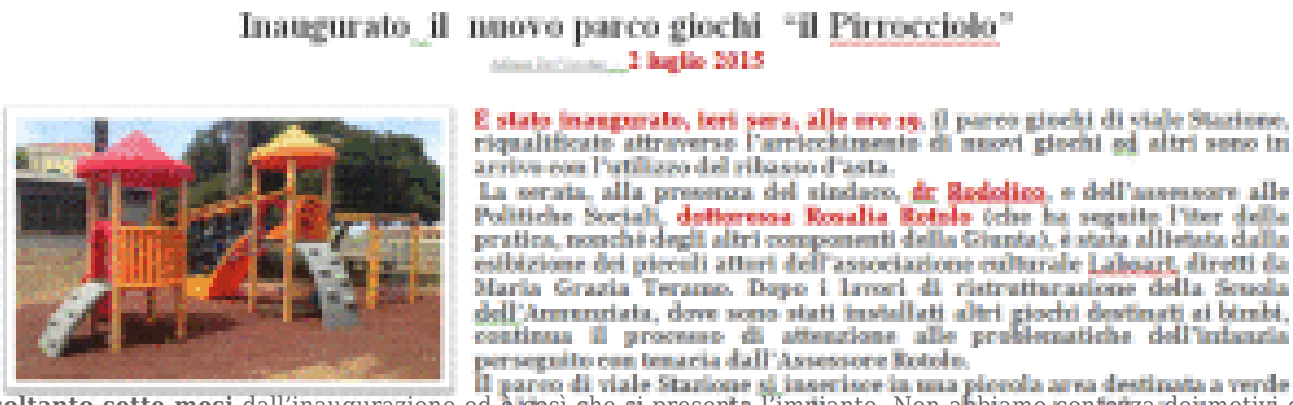
Ha vissuto una sola estate



il piccolo spazio riservato ai bambini di Tropea, parco giochi "U Pirrocciulu" accanto alla Stazione. Già un altro piccolo spazio, riservato allo stesso utilizzo, in viale Coniugi Crigna ha fatto da tempo una brutta fine, invaso dalla sterpaglia e con tutti gli impianti abbandonati e inutilizzabili.
Ma questa volta c'era stata una gioiosa quanto ufficiale inaugurazione ai primi di luglio 2015.

Questo è l'articolo apparso in quell'occasione.



Inaugurato il nuovo parco giochi "il Pirrocciolo"

3 luglio 2015

È stato inaugurato, ieri sera, alle ore 19, il parco giochi di viale Stazione, riqualificato attraverso l'arricchimento di nuovi giochi ed altri sono in arrivo con l'utilizzo del ribasso d'asta.

La serata, alla presenza del sindaco, dr. Radditza, e dell'assessore alle Politiche Sociali, dottoressa Rosalia Rotolo (che ha seguito l'iter della pratica, nonché degli altri componenti della Giunta), è stata allietata dalla esibizione dei piccoli attori dell'associazione culturale Laboart, diretti da Maria Grazia Teramo. Dopo i lavori di ristrutturazione della Scuola dell'Annunziata, dove sono stati installati altri giochi destinati ai bimbi, continua il processo di attenzione alle problematiche dell'infanzia perseguito con tenacia dall'Assessore Rotolo.

Il parco di viale Stazione si inserisce in una piccola area destinata a verde

Sono trascorsi soltanto sette mesi dall'inaugurazione ed è così che si presenta l'impianto. Non abbiamo contezza dei motivi di tale abbandono, sappiamo solo che **l'ultima tranche per l'allestimento del piccolo spazio è stato liquidato con determina n° 47 del 16 febbraio scorso**.

Soldi (pubblici) spesi male, anche se **"Il denaro pubblico non esiste. Non esiste che il denaro dei contribuenti"** (*Margaret Thatcher*).







Ha vissuto una sola estate – NO COMMENT

Di soldi dei contribuenti, questa Amministrazione, negli ultimi tempi in effetti, ne sta spendendo parecchio. Tutta una serie di iniziative in cantiere che non tanto convincono non foss'altro per la brusca accellerata data degli ultimi mesi, quasi a voler recuperare, agli occhi della cittadinanza, l'inerzia dei primi diciotto mesi.

La speranza é che siano stati impegnati e spesi meglio , anche se, in giro per i cantieri in città, si avverte l'impressione che si stia dando **"una romanella" .....** (quella che si fa fare al carrozziere prima di rivendersi una vecchia automobile).

Ci domandiamo, d'altronde, chi decide le soluzioni e quale competenza tecnica ci sia dietro le realizzazioni stante la situazione, a dir poco disastrosa, dell'Ufficio Tecnico.